



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC890009: I.C. POLITEAMA -PA

Scuole associate al codice principale:

PAAA890005: I.C. POLITEAMA -PA
PAAA890016: SERPOTTA G.
PAAA890027: LA MASA = LA MASA
PAEE89001B: I.C. POLITEAMA - G. SERPOTTA
PAEE89002C: LA MASA G.
PAMM89001A: FEDERICO II - ARCHIMEDE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è abbastanza consolidata. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale, senza strumenti strutturati. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior



parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. C'è poca condivisione dei materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare, innovazione metodologico-didattica e valorizzazione delle attitudini personali.

TRAGUARDO

Progressivo miglioramento degli esiti scolastici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare il Curricolo verticale d'Istituto in vista di un eventuale aggiornamento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare percorsi in verticale nell'ambito dell'Educazione civica
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la formazione dei docenti su tematiche inerenti la gestione dei conflitti e la dimensione relazionale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare metodologie didattiche che favoriscano l'interazione tra gli alunni e l'uso più efficace di spazi e strumenti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare i percorsi didattici e differenziare gli itinerari formativi in chiave inclusiva.
6. **Inclusione e differenziazione**
Bilanciare le attività di recupero e potenziamento.
7. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'uso del nuovo modello di PEI standardizzato nazionale per la scuola primaria e secondaria.
8. **Continuità e orientamento**
Monitorare il percorso formativo degli studenti durante il 1° ciclo di istruzione.
9. **Continuità e orientamento**
Implementare la continuità sincronica attraverso aperture e collaborazioni con il territorio, gli enti, le associazioni.
10. **Continuità e orientamento**
Organizzare laboratori a carattere orientativo che offrano attività variegate in relazione ai diversi bisogni dell'utenza.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro finalizzati alla condivisione di strumenti di lavoro e metodologie didattiche.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Migliorare la partecipazione delle famiglie disagiate.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Progressivo miglioramento degli esiti sia in italiano che in matematica considerata l'eterogeneità interna alla scuola.

TRAGUARDO

Contenere la variabilità all'interno delle classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nella progettazione didattica attività di preparazione alle prove standardizzate nazionali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare metodologie didattiche che favoriscano l'interazione tra gli alunni e l'uso più efficace di spazi e strumenti.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'uso del nuovo modello di PEI standardizzato nazionale per la scuola primaria e secondaria.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Semplificare la prassi comunicativa e gestionale tenuto conto della complessità dell'Istituto
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare condivisioni collegiali dei risultati delle prove standardizzate nazionali.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro finalizzati alla condivisione di strumenti di lavoro e metodologie didattiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Strutturare percorsi trasversali finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave europee ed articolati simultaneamente in chiave sincronica e diacronica (curricolo verticale ed integrazione con il territorio).

TRAGUARDO

Implementare le attività del curricolo verticale tra i vari segmenti scolastici; rafforzare le sinergie territoriali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare percorsi in verticale nell'ambito dell'Educazione civica
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la formazione dei docenti su tematiche inerenti la gestione dei conflitti e la dimensione relazionale.
3. **Continuità e orientamento**
Monitorare il percorso formativo degli studenti durante il 1° ciclo di istruzione.
4. **Continuità e orientamento**
Implementare la continuità sincronica attraverso aperture e collaborazioni con il territorio, gli enti, le associazioni.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro finalizzati alla condivisione di strumenti di lavoro e metodologie didattiche.



PRIORITÀ

Migliorare il livello di competenze sociali, civiche e digitali degli alunni.

TRAGUARDO

Favorire l'utilizzazione costruttiva ed efficace degli strumenti tecnologici. Promuovere la comunicazione interattiva nell'ottica della cittadinanza digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare il Curricolo verticale d'Istituto in vista di un eventuale aggiornamento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare percorsi in verticale nell'ambito dell'Educazione civica
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la formazione dei docenti su tematiche inerenti la gestione dei conflitti e la dimensione relazionale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare metodologie didattiche che favoriscano l'interazione tra gli alunni e l'uso più efficace di spazi e strumenti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare i percorsi didattici e differenziare gli itinerari formativi in chiave inclusiva.



PRIORITÀ

Sviluppare la competenza chiave europea 'imparare a imparare' intesa come organizzazione delle conoscenze che si acquisiscono, pianificazione delle modalità attraverso cui perseguirle e disposizione emotiva con cui ci si pone davanti all'obiettivo di interesse.

TRAGUARDO

Favorire lo sviluppo di una maggiore motivazione all'apprendimento e di un efficace metodo di studio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare il Curricolo verticale d'Istituto in vista di un eventuale aggiornamento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la formazione dei docenti su tematiche inerenti la gestione dei conflitti e la dimensione relazionale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare metodologie didattiche che favoriscano l'interazione tra gli alunni e l'uso più efficace di spazi e strumenti.



4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro finalizzati alla condivisione di strumenti di lavoro e metodologie didattiche.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la partecipazione delle famiglie disagiate.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Istituzione di un sistema di monitoraggio per la rilevazione degli esiti degli alunni finalizzato a seguirli nel loro percorso di crescita dall'infanzia alla conclusione del I ciclo.

TRAGUARDO

Creazione di un profilo completo dell'alunno a conclusione del primo ciclo di istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Monitorare il percorso formativo degli studenti durante il 1° ciclo di istruzione.
2. **Continuità e orientamento**
Implementare la continuità sincronica attraverso aperture e collaborazioni con il territorio, gli enti, le associazioni.
3. **Continuità e orientamento**
Organizzare laboratori a carattere orientativo che offrano attività variegata in relazione ai diversi bisogni dell'utenza.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni afferenti le priorità indicate si fondano sul recupero dell'attività pregressa dell'istituzione finalizzata, da un lato, all'alfabetizzazione di base, dall'altro all'implementazione delle competenze acquisite nell'ottica di un generale miglioramento dei processi sottesi alla didattica. Lo scopo che l'I.C. Politeama si prefigge è quello di favorire l'armonico sviluppo personale e sociale di ogni alunno riducendo al minimo le differenze attinenti al bagaglio socioculturale e puntando all'equità nella realizzazione dell'offerta formativa. Particolarmente utile, inoltre, va ritenuta l'azione programmata di preparazione alle prove INVALSI intesa quale momento di feedback in seno alla comparazione all'interno del territorio nazionale. Si intende, altresì, procedere con la metodologia del Service Learning già positivamente sperimentato, finalizzato ad incentivare i rapporti con le agenzie formative nella prospettiva di un'efficace apprendimento collaborativo e significativo esteso su tutto il territorio locale e collegato al sistema nazionale ed internazionale.